

Il Bologna

Guaraldi rivede Preziosi e per Gila ribalta tutto Diamanti vale 10 milioni Mercato, ore decisive: Sorensen alle buste

IL BOLOGNA ha capito che la Juventus marcia spedita in compagnia di Alessandro Diamanti. E allora ha deciso di aspettare l'offerta, perché prima o poi, per quanto da Torino si siano mossi in anticipo con l'entourage del giocatore, dovranno passare da Castelbolognese. E andare in tasca, visto che sull'unicità del toscano

Gli affari



GUARALDI
Il presidente del Bologna è in carica dal 7 aprile 2011



PREZIOSI
Al Genoa dal 2003. Prima in sella al Como e al Saronno

Tensione con la Juve. E ora si aspetta l'offerta per Alino

ormai si sono pronunciati tutti. Il prezzo fissato è di 10 milioni. Ma i rapporti sono tesi fra i due club, tanto è vero che nessuna intesa è stata raggiunta per Sorensen e le buste sono diventate l'epilogo più concreto. Fa sorridere pensare che sia il futuro di Motta ad aver inasprito gli animi, ma è proprio così. La Juve fa filtrare che il Bolo-

gna un anno fa si fosse impegnato a riscattarlo, qui però precisano che avevano promesso di farlo ma a certe condizioni. Che non si sono verificate. Voi ci ridate Motta? E allora vediamo quanto metterete per Sorensen. Questo è in sintesi quanto sta capitando, salvo cambiamenti odierni, in quella che sarà una giornata chiave per il

futuro del Bologna. L'assemblea di Lega a Milano sarà l'occasione, Juve a parte, per avvicinare il Palermo sulla questione Della Rocca (e su Garcia, difensore centrale argentino di passaporto spagnolo), per avvertire la Roma che di Curci si riparerà quando a Triggiana avranno l'allenatore, e soprattutto per incontrare di nuovo il

presidente del Genoa Preziosi. Rispetto al primo round di lunedì scorso, il presidente Guaraldi sembra orientato a cambiare strategia. Non valutando più Gilardino nel corposo pacchetto che comprende anche Acquafresca e Rodriguez. Ma affrontando separatamente ogni operazione. Per provare, se non a chiudere già

stasera, a capire quali siano le reali intenzioni del Genoa. Sperando che Gilardino non disputi una Confederation Cup da protagonista e augurandosi che nel frattempo non irrompa l'Inter. Perché così fosse, sul Bologna, improvvisa, calerebbe la notte.

(simone monari)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alberto Gilardino compirà 31 anni il 5 luglio

IL RACCATTAPALLE

EMILIO MARRESE



Caro Thohir venga a spendere un po' da noi

Gentile signor Erick Thohir, ci perdoni se rubiamo un minuto alla sua vita di magnate indonesiano che immaginiamo complicatissima. Vorremmo informarla dell'esistenza di una graziosa e storica città italiana a solo un'ora di treno da Milano: si chiama Bologna (su Wikipedia troverà qualche notizia) e ha una squadra di calcio che le costerebbe un decimo dell'Inter sulla quale ha posto gli occhi. A dirla tutta, per quella cifra (una trentina di milioni, spiccioli per un nababbo) qui da noi potrebbe acquistare, in un pacchetto speciale, anche due squadre di basket, sport del quale lei è appassionato essendo socio dei 76ers di Philadelphia. Se dovesse passare da queste parti (altrimenti ci dia un indirizzo dove spedire i dvd) le mostreremo come queste due squadre fino a una decina di anni fa dominassero la pallacanestro italiana e, poco prima, pure quella europea. Unica clausola che ci permetteremo di inserire: non si faccia venire in mente fusioni.

Sempre nello stesso dvd le copieremo anche una partita, in suggestivo bianco e nero, del 1964, in cui il Bologna sconfisse l'Inter nello spareggio scudetto. Giusto perché sappia che, quando ci sono i soldi, la felicità è molto più possibile. Certo nell'ultimo mezzo secolo, in fondo un battito di ciglia nella storia dell'umanità, Bologna ha perso fascino internazionale, ma basterebbe comprare un paio di giocatori importanti (due nazionali li avremmo già, sebbene con la valigia) e organizzare un paio di tournèe in Indonesia. Se pensa che lei nel '64 non era mancato e oggi tutta Italia sa chi è, con tutto il rispetto, converrà che si faccia in fretta a diventare famosi nella società odierna anche senza partecipare a X Factor. E poi le pare giusto che Stramaccioni sia conosciuto da voi e Pioli no? Di diretta: invece di sprecare denaro nell'acquistare il 40% degli errori di Moratti, venga qua dove con quegli stessi soldi otterrebbe risultati migliori (l'Italia ha mandato in Champions pure l'Udinese, sa?) e si divertirebbe molto di più (dalle foto oltretutto ci sembra che lei apprezzi la buona tavola). Non ci crede? Guardi, proprio perché è lei, nel pacchetto ci mettiamo anche un Civis: se non sa cos'è non si preoccupi, manco noi, ma le sarebbe utile per spostarsi da una stanza all'altra della sua villa. E non se ne parli più. La aspettiamo fiduciosi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket



Aristide Landi, eletto miglior giocatore della manifestazione

Terzo titolo in quattro anni, il primo con Villalta. La Reyer ko Riecco Sabatini, ma è il figlio Gherardo e la Virtus rivince lo scudetto under 19

FRANCESCO FORNI

UDINE — Terzo scudetto Under 19 in quattro anni per la Virtus. La Unipol Banca guidata in panchina da Giordano Consolini ha battuto in finale la Reyer Venezia per 77-61.

È stata la vittoria dei più forti, con due giocatori, Landi (17 punti) e Pechacek (19), inseriti nel miglior quintetto e lo stesso Landi, eletto Mvp per il secondo anno consecutivo, e in più alcune stelle annunciate come Imbrò e Fontecchietto, già protagonisti in prima squadra. Ma il protagonista dell'ultimo atto è stato un altro: Gherardo Sabatini, figlio di Claudio, ex ad e attuale presidente della Fondazione. È stato lui a sottrarre la Virtus dalle sabbie mobili dell'ultimo quarto. Sabatini jr, che ad aprile fu ingenerosamente fischiatto da una parte del pubblico virtussino, nel finale di un'altra Virtus-Reyer di Serie A a Casalecchio, ha comandato la gara, segnando 15 punti.

Dopo un primo tempo controllato, la Unipol Banca s'era issata sul 41-28 al 21', ma ha poi subito la rimonta fino al 43-41 al 28'. Iniziato l'ultimo periodo sul 50-44, Gherardo ha difeso, recuperato palloni, smazzato assist e infilato la tripla del 56-46, che ha lanciato la marcia trionfale. Una bella soddisfazione, per il baby scudettato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sede Legale: 42100 Reggio Emilia, via Adua 97/d
Sede Operativa e Direzione Generale: 42016 Guastalla (RE), Corso Prampolini 1/a
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5415
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A108046
Capitale sociale al 31/12/2012 Euro 13.041.837
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Reggio Emilia n. 0229385,
Codice Fiscale e Partita IVA 01854390356

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO DI BASE

relativo al Programma di emissione dei Prestiti Obbligazionari

Banca Reggiana Credito Cooperativo
Società cooperativa Tasso Fisso
Banca Reggiana Credito Cooperativo
Società cooperativa Tasso Variabile
Banca Reggiana Credito Cooperativo
Società cooperativa Step Up/Step Down

In occasione di ciascun Prestito l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive, alle quali verrà allegata la Nota di Sintesi della singola emissione, che descriveranno le caratteristiche delle obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta (le Condizioni definitive) e contestualmente inviate a Consob.

Il Prospetto di Base, che si compone della Nota di Sintesi, del Documento di Registrazione, della Nota Informativa è stato depositato presso la Consob in data 03/06/2013 a seguito di approvazione comunicata con nota Prot. 13045481 in data 23/05/2013. Il Prospetto di Base relativo al programma di emissione sopra indicato è consultabile sul sito web dell'emittente www.bancareggiana.it ed è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Banca Reggiana in via Adua 97/d 42124 Reggio Emilia, ove è possibile ottenerne gratuitamente copia cartacea. Relativamente alle singole offerte le Condizioni Definitive saranno pubblicate in formato elettronico sul sito web dell'emittente www.bancareggiana.it.

Reggio Emilia, 03 giugno 2013

© RIPRODUZIONE RISERVATA